

Case history

Cassa dei Dottori Commercialisti Progetto Cassa Digitale

“Quando selezionammo Archiflow, nel 2009, non pensavamo che sarebbe stata possibile un’ integrazione così profonda ed efficace con il resto delle nostre piattaforme. Eravamo in un periodo di scelte tecnologiche che avrebbero portato i loro frutti solo qualche anno dopo. L’idea iniziale era quella di scegliere un prodotto per passare dalla gestione cartacea del protocollo e dello smistamento documentale ad una gestione totalmente digitale.

Quello che è accaduto negli anni successivi è che re-ingegnerizzando i nostri processi e risviluppando le nostre applicazioni, Siav ci ha sempre accompagnato in questo percorso, permettendoci di realizzare soluzioni integrate, sicure ed affidabili con importanti riduzioni di TCO”.

Ing. Gaetano Mungari
Direttore programmazione e organizzazione CNPADC

CNPADC
 <p>Categoria: PAC Fondato: 1963 Dipendenti: 165 Associati attivi: 65.000 Sito Internet: www.cnpadc.it Cliente dal: 2009</p>
L'esigenza
<i>Trasformare l'Ente Previdenziale in "Cassa Digitale", modernizzando i processi e mettendo al "centro" gli Associati.</i>
La soluzione
<i>Siav sta accompagnando da oltre 5 anni CNPADC nel progetto Cassa Digitale, con l'obiettivo di innovare i procedimenti amministrativi e mettere al centro gli Associati. Oggi Archiflow è il cuore della gestione dei processi documentali strategici della Cassa e della gestione degli Associati.</i>

Il Cliente

CNPADC è l'Ente Previdenziale dei Dottori Commercialisti. La Mission della Cassa è gestire la previdenza obbligatoria dei Dottori Commercialisti e gli interventi assistenziali di diversa natura agli Associati e ai loro familiari.

Dal 1995 diventa Associazione di diritto privato e non può usufruire di finanziamenti pubblici. E' del 2004 una strutturale riforma finalizzata a garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo. Le misure introdotte hanno contribuito in pochi anni al raddoppio del patrimonio netto della Cassa. La Cassa è un ente previdenzialmente giovane, considerato che il rapporto iscritti/pensionati è circa pari a 10. Oltre il 60% dei suoi Associati ha meno di 45 anni.

Gli obiettivi

La Cassa a partire dal 2009 inizia un percorso di trasformazione organizzativa e tecnologica con ambiziosi obiettivi tra cui migliorare i servizi offerti agli Associati ed innovare aspetti operativi, organizzativi e tecnologici non più adeguati alle strategie di medio-lungo termine.

Questi gli obiettivi prioritari:

- Servizi innovativi sempre più vicini alle esigenze dell'Associato.
- Snellimento dei procedimenti amministrativi.
- Aumento della sicurezza nella gestione delle informazioni.
- Garanzia nei tempi di risposta.
- Riduzione del TCO (Total Cost of Ownership)
- Eco-sostenibilità delle attività della Cassa.

Il progetto

Dal 2010 CNPADC utilizza Archiflow con successo per gestire il Protocollo Informatico. La soluzione si è evoluta nel tempo, procedendo per successivi progetti, fino a gestire i processi di numerose aree organizzative e strategiche.

Oggi CNPADC dispone di un moderno sistema ECM integrato al gestionale Sage ERP X3, che viene utilizzato dalla totalità dei dipendenti (165) ed integra Protocollo Informatico, gestione documentale, automazione e digitalizzazione dei processi documentali, gestione della Posta Elettronica Certificata, conservazione sostitutiva, fatturazione elettronica, gestione digitale dei fascicoli degli Associati (circa 80.000).

Il piano di attuazione

2009 - Business Process Re-Engineering

Analisi e ridisegno dei processi aziendali per predisporli alla digitalizzazione. Questa fase ha permesso di raggiungere obiettivi importanti, quali semplificare il lavoro, ridurre la burocrazia, eliminare i "colli di bottiglia", ridefinire ed ampliare i ruoli e le mansioni.

2010 - Protocollo informatico, gestione documentale, gestione automatizzata dei processi

Questo primo fondamentale step del progetto ha riguardato la distribuzione dei documenti all'interno della Cassa, introducendo il concetto di archiviazione e condivisione di un'unica copia del documento che, con una serie di funzionalità di workflow collaborativo, ha permesso la gestione dei flussi operativi per la lavorazione dello stesso. L'introduzione di un titolario di classificazione e la gestione della spedizione predefinita definibile nella soluzione ha permesso una corretta assegnazione dei documenti per competenza e un'organizzazione logica e organizzata di tutti i documenti, pratiche e fascicoli.

Si è passati progressivamente da un workflow collaborativo alla gestione completamente automatizzata di alcuni processi core dell'Ente quali gli ordinativi di pagamento, gli ordinativi finanziari e tutti quelli afferenti i procedimenti amministrativi (iscrizione, richiesta pensione ecc).

2011 - PEC e Conservazione Digitale

Il progetto ha visto la sostituzione dei canali di comunicazione cartacea prima utilizzati (Posta, FAX) con la PEC al fine di dematerializzare le comunicazioni formali, e l'avvio della

Conservazione dei documenti digitali in modo organizzato ed affidabile.

Grazie all'integrazione con il protocollo informatico e l'archivio digitale, la PEC è diventata la base per la gestione di numerosi processi. La maggior parte della corrispondenza della Cassa viaggia oggi tramite PEC, che vengono poi sottoposte a conservazione digitale.

2012 - Gestione del Fascicolo Virtuale dell'Associato

Oggi in Cassa il fascicolo cartaceo degli Associati non esiste più, sostituito da una gestione completamente digitale. Il "Fascicolo Virtuale" si basa sulla gestione personalizzata degli indici (codice fiscale, codice di cassa e una matricola interna) che consente, grazie alle chiavi di ricerca, di avere in maniera aggiornata tutti i documenti afferenti ad un associato, suddivisibili per tipo di richiesta. I fascicoli sono circa 65.000 attivi, oltre ad un archivio storico digitale di circa 100.000 associati, frutto di un'attività di acquisizione dei fascicoli cartacei.

2013 - Fatturazione dalla PA

Il Progetto consente di gestire in maniera elettronica la fatturazione dalla PA, integrandola con l'ERP.

Le Fatture passive arrivano via PEC, sono protocollate, gli indici della fattura vengono compilati in maniera automatica e desunti dall'xml. La fattura viene archiviata in formato SDI. La fattura viene poi trasferita all'ERP attivando il processo di pagamento del fornitore. La distinta di pagamento viene archiviata in Archiflow e firmata digitalmente per approvazione al pagamento e inviata alla Banca tramite PEC.

Benefici

La razionalizzazione dei flussi cartacei e la gestione automatizzata dei processi documentali ha reso più efficiente l'organizzazione e più sostenibili le attività della Cassa.

La gestione efficiente della PEC si è tradotta in sicurezza e tempi certi nella gestione delle comunicazioni.

La gestione digitale ha permesso di realizzare una Cassa al servizio dell'Associato, in grado di offrire servizi migliori e risposte più immediate.

L'integrazione ha rappresentato un grande vantaggio in termini di ottimizzazione delle infrastrutture tecnologiche presenti nell'Organizzazione.